



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 172 | 09/07/2024 | 17 | 9 |

Oggetto:

D. Lgs. 152/06, art. 208 e ss.mm.ii. - Modifica non sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, sito alla frazione Trinita' in Localita' Sant'Angelo nel Comune di Sala Consilina (Sa). Ditta DETTA S.p.A., con sede legale in Via Nazionale n. 593 nel Comune di Padula (Sa).

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

PREMESSO che la ditta Detta S.p.A., P.IVA 04002020651, con sede legale in Via Nazionale n. 593 nel Comune di Padula (Sa), è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., del D.D. n. 82 del 19/03/2015 e successivi per l'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, alla frazione Trinità in Località Sant'Angelo nel Comune di Sala Consilina (Sa);

CONSIDERATO che:

- il sig. Detta Ernesto, C.F. ***OMISSIS*** **, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della "Detta S.p.A.", ha fatto istanza di modifica non sostanziale dell'impianto acquisita in data 25/10/2023 - prot. 0512763, completata con documentazione acquisita il 17/11/2023 - prot. 0554693 consistente nella variazione per i codici EER 02.03.01 e 19.08.05, sia della loro procedura di omologa al conferimento in piattaforma che della associata modalità di verifica di conformità dei prodotti da recupero EoW dagli stessi generati ad ultimazione delle operazioni di trattamento, a seguito della nota del 18/01/2024 - prot. 0034041 del Genio Civile di Salerno, che l'Ufficio ha ritenuto condivisibile il riuso ai sensi degli artt. 66, 67, e 73 delle norme NdA del PRAE di porzioni delle aree di cui al NCT del Comune di Sala Consilina foglio 43 p.lle 280-688-702-708-714-716-712-710-672 ricadenti nel provvedimento autorizzatorio n. 98 del 18/08/2017 inerente al sito di cava alla località Sant'Angelo, fermo restando che le attività previste nel riuso delle suddette aree, da avviarsi una volta completati gli adempimenti di cui al DD.DD. n. 1760/1198 e n. 98/2017, dovranno essere sottoposte alla preliminare acquisizione di pareri e/o nulla osta, qualora ritenuti necessari, da parte degli Enti competenti;
- con nota prot. 0520171 del 30/10/2023, l'U.O.D. 09 ha comunicato l'avvio del procedimento;

PRESO ATTO che la ditta:

- ha fatto richiesta di sospensione del procedimento di che trattasi, acquisita il 07/12/2023 - prot. 0595007; accordata dall'ufficio precedente con nota dell'11/12/2023 - prot. 0597919;
- con nota acquisita il 19/01/2024 - prot. 0087385, ha richiesto la riattivazione del procedimento ed in uno ha trasmesso ulteriore documentazione spontanea;

EVIDENZIATO che:

- con note del 20/11/2023 - prot. 0558932 e del 20/02/2024 - prot. 0090557, la U.O.D. precedente ha richiesto, ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D. Lgs. 152/06, il parere obbligatorio e vincolante all'ARPAC - Dipartimento di Salerno;
- con nota acquisita il 06/03/2024 - prot. 0119179, l'ARPAC ha espresso parere sfavorevole, confermato con nota del 25/03/2024 - prot. 0154424, con motivazioni che apparivano sovrapporsi alla competenza del Genio Civile di Salerno, di cui alla nota prot.n. 0034041/2024, in ordine alla verifica di conformità della proposta di riuso alla NdA del PRAE;
- con nota del 07/03/2024 - prot. 0123077 l'U.O.D. 501709, vista la motivazione non del tutto chiara del parere ARPAC, ha dovuto richiedere al Genio Civile di Salerno se esistesse una competenza concorrente dell'ARPAC, quale Autorità in ambito estrattivo, in ordine alla verifica di conformità della proposta di riuso alla NdA del PRAE;
- con nota acquisita il 25/03/2024 - prot. 0152560, il Genio Civile di Salerno, nell'ambito della sua esclusiva competenza, ha ribadito la destinazione a riuso per attività industriale per le aree del piazzale di cava sito in località Sant'Angelo del Comune di Sala Consilina;
- la U.O.D. precedente, in relazione alla natura obbligatoria e vincolante del parere sfavorevole ARPAC, ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D. Lgs. 152/06, ha dovuto comunicare, in data 07/05/2024 - prot. 0225205 alla ditta "Detta S.p.A.", il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90, fatto salvo eventuali osservazioni e/o documentazione da presentare ex novo, a seguito del parere sopra citato sfavorevole dell'ARPAC - Dipartimento di Salerno;

TENUTO CONTO, altresì, che in data 09/05/2024 - prot. 0231805 sono state acquisite, nell'ambito del procedimento ex art. 10 bis, le osservazioni della ditta con documentazione, nell'ambito della quale è stato trasmesso anche il chiarimento fornito dal Comune di Sala Consilina con nota 15/04/2024 - prot. 7276/2024, qui acquisito il 09/05/2024 - prot. 0231805, con cui "si conferma che il riuso industriale per l'area distinta al Foglio n 43 del NCT del Comune di Sala Consilina (SA) dalle particelle nn° 280, 688, 702, 708, 714, 716, 712, 710, 672, oltre ad essere vincolante, verrà recepito nell'approvando Piano Urbanistico Comunale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 10 della Legge Regionale 54/85, che impone ai comuni di adeguare i propri strumenti urbanistici alle disposizioni del PRAE";

ATTESO che, con nota del 14/05/2024 - prot. 0238640, la documentazione di cui sopra è stata trasmessa all'ARPAC - Dipartimento di Salerno per eventuali ulteriori osservazioni;

CONSIDERATO che l'ARPAC, con nota prot. 36773 dell'11/06/2024, acquisita in pari data al prot. 0289828, a seguito delle osservazioni prodotte dalla ditta "Detta S.p.A.", ha rivisto il parere sfavorevole precedentemente espresso, formulando parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *il monitoraggio del suolo, attraverso la realizzazione di sondaggi e analisi di campioni da essi prelevati, deve avvenire con cadenza annuale, almeno per i primi cinque anni di uso del sito;*
- *i valori delle concentrazioni di monitoraggio (fase di uso del sito-corso d'opera) saranno quelli determinati sul singolo campione e non quelli mediati come proposto dalla ditta. Si conviene, invece, che il valore di riferimento per ciascun analita sia costituito dalla media dei valori riscontrati sui tre campioni prelevati in fase ex ante;*
- *si deve prevedere la realizzazione di almeno 2 piezometri di cui n. 1 a valle e n. 1 a monte dell'area interessata dal riempimento con gli EoW oggetto della presente modifica per il monitoraggio annuale della falda idrica; detto monitoraggio sarà basato sul confronto tra i valori di valle ed i valori di monte delle concentrazioni determinate degli analiti di cui alla tabella 2, allegato quarto alla parte quarta del D. Lgs. 152/06 (acque sotterranee);*
- *definire prima dell'inizio dei conferimenti, un valore univoco per gli analiti riportati nelle tabelle 1 e 2 della parte IV, titolo 5 del D. Lgs. 152/06, quali valori di riferimento rispetto ai quali valutare gli scostamenti;*
- *lo scostamento ammissibile tra i valori di riferimento (valore ex ante di riferimento) ed i valori di monitoraggio, è da ritenersi pari al 30% in incremento (in analogia a quanto previsto dall'art. 10 c. 6 lettera a) del D.G.R. 170 del 03/06/2014);*
- *nel caso di superamento della soglia di più del 30% dovranno essere immediatamente sospesi i conferimenti dell'EoW conforme a colonna B, informare l'AC e ridefinire il perimetro del provvedimento autorizzativo, fatto salvo il regime sanzionatorio previsto eventualmente applicabile nonché gli obblighi di caratterizzazione previsti dalla normativa vigente;*

PRESO ATTO che, in data 05/07/2024 - prot. 0334888, è stata acquisita nota, da parte della ditta, di constatazione e segnalazione di errore di trascrizione del codice EER 02.03.01, che correttamente deve essere riferito al codice EER 02.03.05;

VISTA la dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, poter procedere all'autorizzazione di modifica non sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, proposto dalla ditta Detta S.p.A.;

VISTA l'istruttoria del Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", geom. Biagio Salsano;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;
- il parere favorevole dell'ARPAC ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D. Lgs. 152/06;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Detta S.p.A.**, alla modifica non sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, ubicato alla frazione Trinità in Località Sant'Angelo nel Comune di Sala Consilina (Sa), consistente nella variazione per i codici EER 02.03.05 e 19.08.05, sia della loro procedura di omologa al conferimento in piattaforma che della associata modalità di verifica di conformità dei prodotti da recupero EoW dagli stessi generati ad ultimazione delle operazioni di trattamento.

PRESCRIVERE alla ditta:

- *il monitoraggio del suolo, attraverso la realizzazione di sondaggi e analisi di campioni da essi prelevati, deve avvenire con cadenza annuale, almeno per i primi cinque anni di uso del sito;*
- *i valori delle concentrazioni di monitoraggio (fase di uso del sito-corso d'opera) saranno quelli determinati sul singolo campione e non quelli mediati come proposto dalla ditta. Si conviene, invece, che il valore di*

riferimento per ciascun analita sia costituito dalla media dei valori riscontrati sui tre campioni prelevati in fase ex ante;

- *si deve prevedere la realizzazione di almeno 2 piezometri di cui n. 1 a valle e n. 1 a monte dell'area interessata dal riempimento con gli EoW oggetto della presente modifica per il monitoraggio annuale della falda idrica; detto monitoraggio sarà basato sul confronto tra i valori di valle ed i valori di monte delle concentrazioni determinate degli analiti di cui alla tabella 2, allegato quarto alla parte quarta del D. Lgs. 152/06 (acque sotterranee);*
- *definire prima dell'inizio dei conferimenti, un valore univoco per gli analiti riportati nelle tabelle 1 e 2 della parte IV, titolo 5 del D. Lgs. 152/06, quali valori di riferimento rispetto ai quali valutare gli scostamenti;*
- *lo scostamento ammissibile tra i valori di riferimento (valore ex ante di riferimento) ed i valori di monitoraggio, è da ritenersi pari al 30% in incremento (in analogia a quanto previsto dall'art. 10 c. 6 lettera a) del D.G.R. 170 del 03/06/2014);*
- *nel caso di superamento della soglia di più del 30% dovranno essere immediatamente sospesi i conferimenti dell'EoW conforme a colonna B, informare l'AC e ridefinire il perimetro del provvedimento autorizzativo, fatto salvo il regime sanzionatorio previsto eventualmente applicabile nonché gli obblighi di caratterizzazione previsti dalla normativa vigente.*

PRECISARE che le risultanze delle prescrizioni di cui innanzi, dovranno essere comunicate all'ARPAC - Dipartimento di Salerno e all'U.O.D. autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

PRECISARE che per le attività di riqualificazione della cava, ubicata alla frazione Trinità in Località Sant'Angelo nel Comune di Sala Consilina, la ditta resta assoggettata ai provvedimenti autorizzativi rilasciati dal competente Genio Civile di Salerno.

CONFERMARE tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.D. n. 82/2015 e successivi, che non siano in contrasto con il presente provvedimento.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta Detta S.p.A. al seguente indirizzo: "dettaspa@pec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sala Consilina (Sa), al Genio Civile di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli